

## **Protezione Civile – Regione Tre Valli**

### **Attività primo semestre 2011**

Si è conclusa la prima impegnativa parte dell'anno 2011 per la protezione civile delle Tre Valli che ha visto impiegati più di 700 militi.

Durante questi mesi si è avuto modo di spaziare su svariate tematiche di PCi svolgendo tra l'altro:

- 2 corsi IGB (Istruzione generale di base) nei quali si presenta il concetto di "protezione civile" ai nuovi militi e ci si focalizza sui partners nella protezione della popolazione (Ambulanza, Polizia, Pompieri, Servizi tecnici ed appunto la PCi). I militi durante questo periodo sono confrontati con la pratica e ottengono il certificato BLS/DAE (rianimazione cardiopolmonare con l'uso del defibrillatore), esercitando i piccoli mezzi di spegnimento, ecc.
- delle ripetizioni che hanno coinvolto il DIC (Distaccamento in caso di catastrofe) durante le quali ci si è adoperati collaborando per la buona riuscita della competizione sciistica "Coppa d'Europa Moguls".



L'aspetto preponderante nel contesto di questa prima parte dell'anno è stata l'esecuzione dei corsi di ripetizione delle 4 compagnie (Cp) della Regione di PCi delle Tre Valli. Queste, considerata la particolare morfologia del territorio, sono organizzate in modo da risultare indipendenti. Cp 11/12 Alta e Media Leventina condotta dal cap Renzo Venturini coadiuvato dal ten Mehmet Cömertpay e dal ten Mike Ruffa, Cp 13 Blenio condotta dal cap Luca Solari coadiuvato dal I ten Fabio Sani e dal cap Manuel Donati, Cp 15 Biasca e Bassa Leventina condotta dal cap Danilo Wyder coadiuvato dal I ten Riccardo Carobbio e I ten Daniel Selogni e la Cp 16 condotta dal cap Luca Imperatori coadiuvato dal I ten Bixio Gianini.

L'obiettivo prefisso per ogni attività nel nostro contesto è comunque quello di ripetere le tematiche specifiche abbinandole a lavori di pubblica utilità e/o ripristini a seguito di danni, per cui si è proceduto:

- nell'ambito del servizio assistenza a collaborare con le case anziani della Regione e con fondazioni e laboratori protetti, presentare agli allievi delle scuole elementari e

- medie la PCi, aggiornamento della PIAT (pianificazione dei posti protetti) e la collaborazione nell'accoglienza di persone richiedenti l'asilo;
- nell'ambito del servizio di salvataggio del ripristino di danni valangari sui pascoli dell'alta Leventina e dell'alta Blenio e di ponti danneggiati da alluvioni, taglio di alberi abbattuti, ripristino di strade montane, posa di recinzioni e pulizia di sentieri, per un totale di ca. 30 cantieri specifici. Questa tipologia di lavori è stata svolta coprendo la superficie territoriale regionale;
  - nell'ambito del servizio beni culturali si è collaborato con lo sgombero del Museo di Giornico, con l'inventario del Museo di Lottigna e con la catalogazione e l'introduzione nel sistema informatico cantonale dei beni presenti nella Regione;
  - nell'ambito dei servizi logistica e assistenti di stato maggiore ci si è occupati del sostegno dei servizi operativi.

Considerata l'ottima esperienza vissuta l'anno passato, anche per quest'anno ci si è avvalsi della collaborazione della Regione di PCi del Bellinzonese che con un contingente di uomini si è occupata di un cantiere specifico ed impegnativo sull'Alpe di Geira e Piumogna (Dalpe).



Nella seconda parte dell'anno l'attività proseguirà con i lavori relativi alla protezione dei beni culturali durante i quali si continueranno i lavori di censimento e catalogazione. Inoltre si svolgerà il corso di ripetizione del DIC (distaccamento in caso di catastrofe) suddiviso in 2 settimane distinte, durante il quale verranno eseguiti lavori di pubblica utilità su tutto il comprensorio e si proseguirà nell'enorme lavoro di bonifica nella Riviera con l'asportazione del filo spinato presente nelle postazioni a protezione della linea LONA.

L'Ente Regionale della PCi delle Tre Valli ringrazia tutti i militi e i quadri delle proprie formazioni per il lavoro svolto. Ringrazia inoltre, i datori di lavoro che, anche se confrontati con un periodo economico difficile, permettono ai propri dipendenti di partecipare ai vari corsi, adempiendo da un lato alle varie leggi in materia e rendendo possibile, dall'altro, la formazione e la preparazione di persone pronte ad intervenire per il bene della comunità.